

AVVISO PUBBLICO
SPERIMENTAZIONE DEL "FATTORE FAMIGLIA" PER L'ACCESSO AGEVOLATO AI SERVIZI DELLA PRIMA INFANZIA
D.G.R. n. 1609 del 19/11/2021 e DDR n. 80 del 30/11/2021

ATTIVITA' REALIZZATA CON IL FINANZIAMENTO DELLA REGIONE DEL VENETO

Il comune di Verona è capofila dei 36 comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale dei Distretti 1 e 2 dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, di cui all'Allegato elenco.

1. Denominazione finanziamento:

1. Voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia mediante applicazione sperimentale del "Fattore Famiglia", di cui alla legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità".
2. Il voucher non sostituisce gli interventi di competenza del Comune, previsti ai sensi del D.P.R. 616/1977 in ambito di beneficenza pubblica.
3. I contributi sono cumulabili con eventuali altri contributi disposti per i medesimi fini.

2. Descrizione:

1. Contributo minimo di euro 200,00 e massimo di euro 600,00 per minore per la frequenza dei servizi 0-3 anni riconosciuti dalla Regione del Veneto ai sensi delle leggi regionali numero 32/1990, 22/2002 e 2/2006 e di cui al decreto 44 del 12 agosto 2021 del Direttore u.o. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile - BUR 122 del 10 settembre 2021.
2. L'accesso al contributo è in funzione dell'ordine cronologico delle domande di contribuzione e delle risorse stanziare, dalla Regione Veneto pari a complessivi euro 599.976,00.
3. L'importo del contributo è in funzione dell'applicazione del "Fattore Famiglia" e decresce linearmente da euro 600,00 fino ad un minimo di euro 200,00; euro 200,00 sono corrisposti per i redditi con un valore ISEE di euro 15.000,00 (come rideterminato dall'applicazione del "Fattore Famiglia"), mentre euro 600,00 sono corrisposti per i redditi con un valore ISEE massimo di euro 3.000,00 (come rideterminato dall'applicazione del "Fattore Famiglia"). Le domande con valore ISEE superiore ad euro 15.000,00 (come rideterminato dall'applicazione del "Fattore Famiglia") non avranno accesso al contributo.
4. Possono presentare domanda di contributo coloro che:
 1. sono cittadini italiani oppure cittadini comunitari oppure cittadini extracomunitari in possesso di idoneo titolo di soggiorno oppure cittadini stranieri aventi lo status di rifugiato politico o lo status di protezione sussidiaria;
 2. hanno la residenza nel territorio regionale del Veneto;
 3. convivono con il minore, adottato o in affidamento, frequentante, dal giorno 1.9.2021 e per mesi 2 anche non consecutivi, i servizi educativi all'infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 32/1990, L.R. 22/2002 e L.R. 2/2006 (decreto 44 del 12 agosto 2021 del Direttore u.o. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile - BUR 122 del 10 settembre 2021): figlio e genitore/genitore adottivo/genitore affidatario richiedente devono essere coabitanti e avere dimora abituale nello stesso comune, eccetto il caso in cui la domanda venga presentata dal legale rappresentante per il genitore minorenni o incapace di agire per altri motivi;
 4. non hanno carichi pendenti ai sensi della L.R. numero 16 dell'11 maggio 2018, "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";
 5. hanno un valore ISEE non superiore a euro 20.000,00, di cui al D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di

applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)", in corso di validità e che contenga nella sezione "Nucleo familiare" il minore iscritto ai servizi all'infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto ai sensi delle leggi regionali numero 32/1990, 22/2002 e 2/2006 e di cui al decreto 44 del 12 agosto 2021 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile - BUR 122 del 10 settembre 2021.

3. Termini e modalità di presentazione della domanda:

1. Le domande devono essere compilate online nel periodo dal 01/09/2022 al 15/10/2022 collegandosi al link <https://survey.econlivlab.eu/257931?lang=it>
2. L'Amministrazione Comune di Verona si riserva la facoltà di attivare controlli a campione sulla veridicità dei requisiti dichiarati nell'autocertificazione, in collaborazione con i comuni di residenza che forniranno anche l'assistenza nella compilazione dell'istanza. Per i contatti di ciascun comune, consultare il prospetto allegato.

4. Valutazione della domanda di accesso al voucher per i servizi alla prima infanzia:

La valutazione delle domande avverrà attraverso il parametro del "Fattore Famiglia", di cui alla legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità".

5. Esito della domanda di accesso al voucher per i servizi alla prima infanzia:

L'esito della domanda, successivamente all'approvazione della graduatoria, sarà reso noto tramite pubblicazione sul sito del Comune di Verona e su quello dei comuni di residenza.

6. Trattamento dei dati:

1. I trattamenti dei dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
2. Con Decreto del Sindaco n. 101 del 09/03/2018 è stato nominato il Responsabile della Protezione dei dati personali (RdP o DPO) per il Comune di Verona fino ad eventuale revoca.
3. La persona incaricata come referente per l'espletamento del servizio è individuata da ciascun comune per le istanze relative ai propri cittadini residenti, come da elenco allegato.

7. Informazioni:

Per informazioni contattare il proprio comune di residenza come da contatti indicati nell'elenco allegato.